



IL FESTIVAL



## Il Parco di Poggio Valicaia si “apparecchia” come un teatro ospitando il «Germogli Festival»

Tre giorni tra gli alberi, o sugli alberi. Tre giorni di giochi per bambini, di sport all'aria aperta

di Edoardo Semmola



Tre giorni tra gli alberi, o sugli alberi. Tre giorni di giochi per bambini, di sport all'aria aperta. E di spettacoli al tramonto con a seguire cene non a chilometro zero ma “a chilometro buono”. Per la prima volta il Parco di Poggio Valicaia, sulle colline di Scandicci, si “apparecchia” come fosse un teatro ospitando il nuovo “Germogli Festival” - da venerdì 16 a domenica 18 – pensato e curato da Claudia Filippeschi e Pietro Rampini. Il primo spettacolo, alle 19.30, è il concerto poetico “Non è perdere tempo” di e con Silvia Vecchini e la performance di Antonio Sualzo, con le pitture dal vivo di Francesco Chiacchio. Sabato è possibile testarsi in arditi percorsi di mountain bike e nel pomeriggio c'è il laboratorio musicale fra le fiabe toscane con Jacopo Biliotti in arte Gastone Podere e Cristina Conticelli di Spazio Geko. Alle 19.30 “Un bestiario per la regina” di e con Alessandro Riccio. Mentre domenica lo sport di punta è il rugby e la sera va in scena “Un parco da paura”: spettacolo per bambini contro la paura. Durante tutto il giorno della tre giorni è presente anche un mercatino “svuota la cameretta”, aperto a tutti coloro che vogliono scambiarsi o vendere libri, oggetti di antiquariato, abiti e giochi da bambini. “L'associazione di promozione sociale Green Philosophy Aps persegue un'idea di lavoro etica e e valorizza il contesto naturale – racconta la curatrice Claudia Filippeschi – Durante la pandemia abbiamo provato ad ascoltare le istanze del mondo dello spettacolo, dell'educazione e dell'om sport e il Germogli Festival è una sintesi di tutto questo”.